

NEWS

AI Literacy: Cosa cambia con il Digital Omnibus sull'AI

Data pubblicazione: 02/09/2026

Autore: Giuseppe Daloiso

Contenuto

Il Regolamento UE 2026/1744 modifica l'AI Act, riscrivendo l'Art. 4 sull'AI Literacy. Nuovi obblighi per provider e deployer nella governance interna.

Il Digital Omnibus sull'AI: Nuove Regole per l'Alfabetizzazione Digitale

Il 27 luglio 2026 ha segnato un momento cruciale per il panorama normativo europeo sull'Intelligenza Artificiale, con l'entrata in vigore del Regolamento UE 2026/1744, noto come "Digital Omnibus on AI". Questa nuova normativa, concepita per snellire e facilitare l'applicazione del precedente Regolamento UE 2024/1689 (AI Act), introduce modifiche significative. Tra queste, una delle più rilevanti, sebbene meno discussa nel dibattito pubblico, è la riscrittura dell'Articolo 4. Questa disposizione è fondamentale poiché disciplina l'alfabetizzazione in materia di intelligenza artificiale (AI Literacy), un concetto chiave per la corretta implementazione e gestione delle tecnologie AI, con impatti diretti sulla protezione dei dati e la compliance.

L'Impatto della Riforma: Nuovi Obblighi per Provider e Deployer

La revisione dell'Articolo 4 non è una mera modifica formale, ma incide profondamente sulla configurazione giuridica dell'obbligo di AI Literacy. Per gli operatori del settore, in particolare provider e deployer di sistemi AI, ciò comporta una ridefinizione delle strategie di governance interna. La nuova formulazione chiarisce e, potenzialmente, rafforza gli oneri relativi alla consapevolezza e alla

formazione del personale e dei collaboratori sulle implicazioni etiche, legali e operative delle applicazioni di Intelligenza Artificiale. Tale aspetto è di cruciale importanza per chi si occupa di protezione dei dati e compliance, poiché una carenza di AI Literacy può esporre a rischi significativi in termini di violazioni normative e responsabilità, rendendo indispensabile un approccio proattivo alla formazione.

Dall'AI Act al Digital Omnibus: Il Contesto e le Implicazioni Pratiche

Prima dell'avvento del 'Digital Omnibus', l'Articolo 4 dell'AI Act originale poneva già le basi per l'alfabetizzazione AI, sebbene con una portata e una chiarezza che il nuovo Regolamento mira a ottimizzare. La riscrittura interviene proprio per semplificare e rendere più efficace l'attuazione di tale principio. Con la nuova versione, i provider sono chiamati a integrare percorsi formativi specifici e a definire protocolli interni che garantiscano un'adeguata comprensione dei rischi e delle opportunità legate all'AI. Analogamente, i deployer devono assicurarsi che il proprio personale sia sufficientemente informato per utilizzare i sistemi AI in modo responsabile e conforme alla normativa, minimizzando i rischi di usi impropri o non etici. Questa evoluzione normativa sottolinea l'importanza di un approccio proattivo alla formazione e alla gestione della conoscenza interna per affrontare le sfide poste dall'Intelligenza Artificiale e garantire la piena compliance.